



COMUNE DI TRECENTA

Provincia di Rovigo

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta in data : 11/06/2013

Deliberazione N. 12

SESSIONE ORDINARIA - SEDUTA PUBBLICA IN PRIMA CONVOCAZIONE

Oggetto: ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 26 E 27 MAGGIO 2013 - INSEDIAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - ESAME CONDIZIONI CANDIDABILITA', ELEGGIBILITA' E COMPATIBILITA' DEGLI ELETTI.

L'anno duemilatredici, addì undici del mese di Giugno alle ore 19.00, nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi protocollo n. 5591 del 05/06/2013, tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano:

N.	COGNOME E NOME	Pr.	Ass. gius.	Ass. ing.	N.	COGNOME E NOME	Pr.	Ass. gius.	Ass. ing.
1	LARUCCIA ANTONIO	X			5	RIZZI CRISTINA	X		
2	ARMOTTI PIERANTONIO	X			6	PANZIERA GIANPIETRO	X		
3	TEGAZZINI MATTEO	X			7	PANZIERA PAOLA	X		
4	PAVANELLO SILVIA	X							
						TOTALI	7	0	0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale sig. Pallara Patrizia.

Il sig. LARUCCIA ANTONIO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente chiede, poi, al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato

Sono nominati scrutatori i Consiglieri:

ARMOTTI PIERANTONIO

RIZZI CRISTINA

PANZIERA GIANPIETRO

Il sindaco Informa i presenti che, in conformità a quanto dispone l'art. 41 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, nella seduta immediatamente successiva alle elezioni, il Consiglio Comunale, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, anche se non è stato prodotto alcun reclamo, deve esaminare la condizione degli eletti e dichiarare la ineleggibilità di coloro per i quali sussista una delle cause di incandidabilità, di ineleggibilità o di incompatibilità previste dagli artt. 56, 58, 59, 60,61, 62, 63, 64, 65, 66 del citato decreto legislativo n. 267/2000;

Precisa inoltre che la verifica dei requisiti di eleggibilità va operata, oltre che nei confronti dei Consiglieri anche nei confronti del Sindaco;

Ricorda che, secondo quanto dispone l'art. 78 del T.U. n. 570/1960 e l'art. 45 del decreto legislativo n. 267/2000, nei Comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti, quando l'elezione di un consigliere è nulla, gli si sostituisce colui che riportò, dopo gli eletti, il maggior numero di voti;

Annuncia che non sono pervenuti ricorsi nei confronti degli eletti, quali risultano riportati nel verbale dell'Adunanza dei Presidenti di sezione;

Di seguito dà lettura del nominativo del candidato eletto alla carica di Sindaco e dell'elenco dei consiglieri comunali proclamati eletti dall'Adunanza dei Presidenti delle sezioni elettorali (art. 67 del T.U. n. 570/1960 e art. 71 del decreto legislativo n. 267/2000), a seguito delle elezioni comunali tenutesi il 26 e 27 maggio 2013, come risulta dalla copia del verbale di tale adunanza depositato nella Segreteria comunale:

Candidato eletto Sindaco:

COGNOME E NOME	LISTA
LARUCCIA ANTONIO	CASA COMUNE

Candidati eletti Consiglieri comunali:

N.	COGNOME E NOME	LISTA DI APPARTENENZA
1	ARMOTTI PIERANTONIO	CASA COMUNE
2	TEGAZZINI MATTEO	CASA COMUNE
3	PAVANELLO SILVIA	CASA COMUNE
4	RIZZI CRISTINA	CASA COMUNE
5	PANZIERA GIANPIETRO	TRECENTA BENE DI TUTTI
6	PANZIERA PAOLA	TRECENTA BENE DI TUTTI

Il Sindaco fa presente che:

- sono state depositate agli atti le dichiarazioni rese dai Consiglieri di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità, incandidabilità e di ineleggibilità alla carica di consigliere comunale ai sensi della normativa vigente,
- sono stati acquisiti i certificati generali del Casellario Giudiziale con risultato negativo di tutti i componenti del Consiglio Comunale,
- è stata acquisita attestazione da parte dell'Ufficio Tributi di assenza di documentazione agli atti che possa ricondurre all'esistenza di cause preclusive all'assunzione della carica di Sindaco e Consigliere Comunale nei confronti degli eletti;

Invita i presenti a dichiarare se viene ritenuto che sussistano condizioni di nullità alla elezione di uno o più consiglieri, precisandone i motivi;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il verbale dell'Adunanza dei Presidenti delle sezioni elettorali contenente i risultati della elezione diretta del Sindaco e del Consiglio comunale tenutesi il 26 e il 27 maggio 2013;

Dato atto che:

- i risultati dell'elezione sono stati resi noti sul manifesto in data 28.05.2013, affisso all'Albo Pretorio e on line ed in luoghi pubblici;
- ai Consiglieri eletti è stata tempestivamente notificata l'elezione come risulta dalle relative notifiche in atti;

Precisato che la verifica dei requisiti di eleggibilità va operata, oltre che nei confronti dei Consiglieri, anche nei confronti del Sindaco risultato eletto nella consultazione in narrativa;

Visti gli artt. 67 e 76 del T.U. 15 maggio 1960, n. 570;

Visto l'art. 41 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Viste le cause di incandidabilità, di ineleggibilità e di incompatibilità previste dagli artt. 56, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, del citato decreto legislativo n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 235/2012;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto l'art. 50, comma 11, del decreto legislativo n. 267/2000;

Acquisito il parere di sola regolarità tecnica, di cui all'art. 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000;

DOPO i seguenti interventi:

SINDACO: Il Sindaco prende la parola e legge il primo punto all'odg riguardante la convalida degli eletti, in quanto in base a quanto dispone l'art. 41 del D. Lgs 18.08.200 n. 267 nella seduta immediatamente successiva alle elezioni, il Consiglio Comunale, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, deve esaminare la condizione degli eletti e dichiarare la ineleggibilità di coloro per i quali sussista una delle cause di incandidabilità, di ineleggibilità o di incompatibilità previste dagli art. 56,58,59,60,61,62,63,64,65,66 del citato d.lgs.

Chiede se ci sono interventi.

Prende la parola il Consigliere Panziera G. per esprimere indulgenza su una richiesta che potrà apparire ingenua, pensa che sia stato correttamente indicato quello che l'Ufficio Tributi e il casellario hanno dichiarato mentre per quanto riguarda l'autocertificazione dei Consiglieri chiede chi verifica? Il Segretario Comunale ha già verificato l'inesistenza delle cause di incompatibilità, incandidabilità e ineleggibilità di coloro che hanno presentato l'autocertificazione? Il Segretario Comunale può dichiarare

che non sussistono nessuno degli elementi per inficiare il loro voto?

Il Segretario risponde che ogni Consigliere ha presentato la dichiarazione e risponde personalmente nel caso in cui abbia dichiarato il falso. Gli uffici hanno verificato le dichiarazioni, per quanto nella propria disponibilità, acquisendo il certificato del casellario e facendo i doverosi accertamenti presso l'Ufficio Tributi.

Il consigliere PANZIERA G. ribadisce che non sono stati nelle condizioni di poter verificare.

Il SEGRETARIO dice che la documentazione era ed è tutta agli atti nel caso in cui vogliono vederla.

La consigliera PANZIERA P. riferisce che si aspettava che nei documenti pervenuti a casa ci fossero le fotocopie di quanto è stato appurato perché lei risponde per se stessa ma non di certo per gli altri.

Il SEGRETARIO risponde che inviare a casa le copie è una sorta di cortesia, la normativa prevede che gli atti siano depositati nella cartellina presso la segreteria comunale e i consiglieri avrebbero potuto visionarli e richiederli in qualsiasi momento.

La consigliera PANZIERA P. risponde che era fuori casa e che aveva chiesto tutto il materiale del Consiglio. Non vuole mancare di fiducia ma hanno già avuto esperienza.

Il SINDACO ribadisce che ha guardato la cartellina e che tutti i certificati e gli atti erano a disposizione.

Il SINDACO procede quindi con la convalida e la proclamazione degli eletti

DELIBERA

Di convalidare la proclamazione della elezione alla carica di Sindaco e di Consigliere comunale del Sig. LARUCCIA ANTONIO, dando atto che è stato eletto nelle elezioni comunali tenutesi il 26 e 27 maggio 2013;

E con separata votazione espressa per alzata di mano con il seguente esito:

- Consiglieri presenti e votanti (compreso il Sindaco) n. 7,
- voti favorevoli n. 7,
- contrari n. /,
- astenuti n. /,

DELIBERA

Di convalidare la proclamazione della elezione alla carica di Sindaco e di Consigliere comunale del Sig. TEGAZZINI MATTEO, dando atto che è stato eletto nelle elezioni comunali tenutesi il 26 e 27 maggio 2013;

E con separata votazione espressa per alzata di mano con il seguente esito:

- Consiglieri presenti (compreso il Sindaco) n. 7:
- voti favorevoli n. 6,
- contrari n. /,
- astenuti n. 1 (Tegazzini),

DELIBERA

Di convalidare la proclamazione della elezione alla carica di Sindaco e di Consigliere comunale del Sig. ARMOTTI PIERANTONIO, dando atto che è stato eletto nelle elezioni comunali tenutesi il 26 e 27 maggio 2013;

E con separata votazione espressa per alzata di mano con il seguente esito:

- Consiglieri presenti e votanti (compreso il Sindaco) n. 7,
- voti favorevoli n. 7,
- contrari n. /,
- astenuti n. /,

DELIBERA

Di convalidare la proclamazione della elezione alla carica di Sindaco e di Consigliere comunale della Sig.ra RIZZI CRISTINA, dando atto che è stata eletta nelle elezioni comunali tenutesi il 26 e 27 maggio 2013;

E con separata votazione espressa per alzata di mano con il seguente esito:

- Consiglieri presenti e votanti (compreso il Sindaco) n. 7,
- voti favorevoli n. 7,
- contrari n. /,
- astenuti n. /,

DELIBERA

Di convalidare la proclamazione della elezione alla carica di Sindaco e di Consigliere comunale della Sig.ra PAVANELLO SILVIA, dando atto che è stata eletta nelle elezioni comunali tenutesi il 26 e 27 maggio 2013;

E con separata votazione espressa per alzata di mano con il seguente esito:

- Consiglieri presenti e votanti (compreso il Sindaco) n. 7,
- voti favorevoli n. 7,
- contrari n. /,
- astenuti n. /,

DELIBERA

Di convalidare la proclamazione della elezione alla carica di Sindaco e di Consigliere comunale del Sig. PANZIERA GIANPIETRO, dando atto che è stato eletto nelle elezioni comunali tenutesi il 26 e 27 maggio 2013;

E con separata votazione espressa per alzata di mano con il seguente esito:

- Consiglieri presenti e votanti (compreso il Sindaco) n. 7,
- voti favorevoli n. 7,
- contrari n. /,
- astenuti n. /,

DELIBERA

Di convalidare la proclamazione della elezione alla carica di Sindaco e di Consigliere comunale della Sig.ra PANZIERA PAOLA, dando atto che è stata eletta nelle elezioni comunali tenutesi il 26 e 27 maggio 2013;

E con separata votazione espressa per alzata di mano con il seguente esito:

- Consiglieri presenti e votanti (compreso il Sindaco) n. 7,
- voti favorevoli n. 7,
- contrari n. /,
- astenuti n. /;

Inoltre, con voti favorevoli n. 7, contrari n. /, astenuti n. / su n. 7 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. dell'art. 134, comma 4, del d. lgs. n. 267/2000.

Ai sensi dell'art.49 comma 1 , del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, si esprime parere:

in ordine alla regolarità tecnica :

favorevole sfavorevole condizionato Il Responsabile del Servizio
f.to PALLARA PATRIZIA

in ordine alla regolarità contabile :

favorevole sfavorevole condizionato Il Responsabile di Ragioneria
 non necessita f.to

VERBALE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
f.to LARUCCIA ANTONIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to PALLARA PATRIZIA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Responsabile della pubblicazione che copia della presente delibera viene affissa all'albo comunale a partire dalla data odierna per 15 giorni consecutivi.

Trecenta, addì 05/07/2013

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to RIBERTO EMANUELA

E' copia conforme all'originale da servirsi per uso amministrativo.

Trecenta, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
PALLARA PATRIZIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza e, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

E' DIVENUTA ESECUTIVA

Trecenta, addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to



COMUNE DI TRECENTA

Provincia di Rovigo

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta in data : 11/06/2013

Deliberazione N. 13

SESSIONE ORDINARIA - SEDUTA PUBBLICA IN PRIMA CONVOCAZIONE

Oggetto: ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 26 E 27 MAGGIO 2013 - INSEDIAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - GIURAMENTO DEL SINDACO.

L'anno duemilatredici, addì undici del mese di Giugno alle ore 19.00, nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi protocollo n. 5591 del 05/06/2013, tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano:

N.	COGNOME E NOME	Pr.	Ass. gius.	Ass. ing.	N.	COGNOME E NOME	Pr.	Ass. gius.	Ass. ing.
1	LARUCCIA ANTONIO	X			5	RIZZI CRISTINA	X		
2	ARMOTTI PIERANTONIO	X			6	PANZIERA GIANPIETRO	X		
3	TEGAZZINI MATTEO	X			7	PANZIERA PAOLA	X		
4	PAVANELLO SILVIA	X							
						TOTALI	7	0	0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale sig. Pallara Patrizia.

Sono nominati scrutatori i Consiglieri:

ARMOTTI PIERANTONIO

RIZZI CRISTINA

PANZIERA GIANPIETRO

Il Consigliere anziano sig. ARMOTTI Pierantonio introduce il giuramento del Sindaco e dà lettura dell'art. 50, comma 11, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267:

“Il Sindaco presta davanti al Consiglio, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la Costituzione Italiana”;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il proprio precedente verbale n. 12, in data odierna, con il quale, in relazione al disposto dell'art. 41 del Testo Unico sull'ordinamento delle autonomie locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si è dato corso alla convalida della elezione del Sindaco e dei Consiglieri eletti a seguito delle votazioni dei giorni 26 e 27 maggio 2013;

Vista la circolare del Ministero dell'Interno Direzione Centrale delle Autonomie in data 30 giugno 1999, n. 3, che testualmente recita:

«Giuramento del sindaco.

Vengono prospettati a questo Ministero numerosi quesiti in ordine allo svolgimento delle funzioni di ufficiale di governo per i sindaci neoeletti nella recente tornata elettorale. Da un più approfondito esame, rispetto a quello effettuato in occasione dell'entrata in vigore della legge 15 maggio 1997, n. 127, e reso noto con la circolare n. 9/97 del 31 maggio 1997, appare più conforme allo spirito della normativa sopracitata ritenere che i sindaci neoeletti assumano, dopo la proclamazione, tutte le funzioni, ivi comprese quelle di ufficiale di governo. Come è noto, infatti, già la legge n. 81 del 1993 sulla elezione diretta del sindaco e del presidente della provincia aveva previsto che il sindaco, sin dal momento della sua proclamazione, doveva procedere alla nomina della giunta iniziando, quindi, a svolgere funzioni di particolare rilievo nell'ambito dell'amministrazione comunale. La legge n. 127 del 1997 ha poi modificato la disciplina sul giuramento prevedendo che lo stesso vada prestato dinanzi al Consiglio, e non più alla presenza del prefetto secondo la formula dettata dal T.U. n. 3 del 10 gennaio 1957. Pertanto non vi è più ragione di collegare al giuramento l'assunzione della carica, così come era invece richiesto dalla previgente normativa. Non vi è più quindi il preesistente collegamento tra l'assunzione da parte del sindaco delle funzioni di ufficiale del Governo e il giuramento reso di fronte al Prefetto, che rappresenta il Governo. Il giuramento del sindaco - già nel pieno dei suoi poteri e funzioni - dinanzi al Consiglio comunale va considerato come adempimento solenne, che individua nel rispetto alla Costituzione il parametro fondamentale dell'azione dell'organo di vertice dell'amministrazione. Non può condizionare l'esercizio delle funzioni inerenti alla carica, che possono essere tutte legittimamente svolte sin dalla data della proclamazione.».

Ritenuto di dover procedere al predetto adempimento invitando il Sindaco a pronunciare la seguente formula di giuramento: *“ giuro di osservare lealmente la Costituzione Italiana”;*

IL SINDACO

Sig. ANTONIO LARUCCIA, alzatosi in piedi per prestare il prescritto giuramento, pronuncia a voce chiara ed intellegibile, la seguente formula:

«GIURO DI OSSERVARE LEALMENTE LA COSTITUZIONE ITALIANA»

Udito il giuramento pronunciato ad alta voce dal Sindaco;

ACQUISITO il parere in ordine alla sola regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs n.

267/18.08.2000;

Con voti favorevoli n. 7 su presenti e votanti n. 7, contrari n. /, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto che il Sindaco, Sig. LARUCCIA ANTONIO nato a Conversano (BA) il 14.02.1949, ha pronunciato innanzi al Consiglio comunale la seguente formula di giuramento:

“giuro di osservare lealmente la Costituzione Italiana”;

2. di inviare copia della presente deliberazione al Sig. Prefetto della Provincia di Rovigo.

Ai sensi dell'art.49 comma 1 , del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, si esprime parere:

in ordine alla regolarità tecnica :

favorevole sfavorevole condizionato Il Responsabile del Servizio
f.to PALLARA PATRIZIA

in ordine alla regolarità contabile :

favorevole sfavorevole condizionato Il Responsabile di Ragioneria
 non necessita f.to

VERBALE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
f.to LARUCCIA ANTONIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to PALLARA PATRIZIA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Responsabile della pubblicazione che copia della presente delibera viene affissa all'albo comunale a partire dalla data odierna per 15 giorni consecutivi.

Trecenta, addì 05/07/2013

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to RIBERTO EMANUELA

E' copia conforme all'originale da servirsi per uso amministrativo.

Trecenta, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
PALLARA PATRIZIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza e, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

E' DIVENUTA ESECUTIVA

Trecenta, addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to